

VareseNews

Periferie inascoltate: il comitato di Giubiano scrive al Sindaco

Pubblicato: Venerdì 16 Febbraio 2001

Riceviamo e pubblichiamo

Il comitato genitori della scuola elementare Medea di Giubiano ha proposto nel corso dell'anno 2000 uno studio di arredo e riqualificazione urbanistica nella zona di via Tagliamento al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini residenti e della scuola stessa.

Il progetto (firmato con una petizione da più di 400 persone) prevedeva la creazione dietro la scuola Medea di campetti di pallacanestro e calcetto, con un eventuale percorso vita. A tutt'oggi invece la zona viene utilizzata a parcheggio non autorizzato per l'ospedale di Circolo. Contestualmente si richiedeva nel prato di fianco al cinema Arca un giardinetto pubblico con dei percorsi di gioco per bambini (in zona CC34 del prg). Il progetto altresì proponeva di migliorare la viabilità e la sicurezza dei pedoni di fronte alla scuola, inserendo dei dossi per la diminuzione della velocità.

Il comitato si è fatto carico del progetto presentandolo a suo tempo (giugno 2000) sia al Sindaco che agli Assessori competenti (urbanistica, sport, lavori pubblici), ma ad oggi, al di là delle belle parole, non abbiamo avuto nessun riscontro oggettivo al nostro progetto. Stufi ed anche amareggiati dalla poca sensibilità di questa giunta ai problemi della gente, abbiamo ritenuto di pubblicizzare questa lettera a tutte le forze politiche ed ai mass media. Riteniamo importante come comitato spontaneo poter esprimere un senso di frustrazione nei confronti di una politica che, a parole, parte dalle esigenze della gente, ma che nei fatti non lo dimostra affatto. Questo progetto non è altro che una richiesta di migliorare degli spazi di vivibilità e socializzazione, non solo nel centro città, ma in periferia dove ad oggi si preferisce creare nei pochi prati esistenti solo parcheggi e non luoghi di aggregazione. Dopo quasi un anno, girovagando per gli uffici comunali perdendo del nostro tempo per proporre qualcosa di positivo in una zona della nostra città, ci ritroviamo con un pugno di mosche in mano.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it